

PROGRAMMA TECNICO-FINANZIARIO RELATIVO AL PERMESSO "ALBA
ADRIATICA".

La Società ha già effettuato nell'area del permesso un rilievo geologico di massima, che ha ovviamente interessato l'immediato retroterra. Si tratterà quindi di eseguire uno studio di dettaglio nell'ambito del permesso stesso, per cercare soprattutto di accertare l'esistenza o meno di motivi strutturali non individuati nel corso della prospezione effettuata.

Contemporaneamente potrà esser iniziata una ricerca gravimetrica che interesserà anche una fascia circostante al permesso: e a controllo di eventuali zone di alto individuate con la gravimetria, sarà senz'altro sviluppato un rilievo sismico a riflessione e, se del caso, sarà anche sparato qualche dispositivo a rifrazione.

Il programma finanziario per il primo triennio potrà quindi essere il seguente :

a) Completamento della ricerca geologica, e studio micropaleontologico relativo	£.	4.000.000
b) Ricerca geofisica:		
Gravimetria	"	9.000.000
Sismica	"	30.000.000
c) Pozzo esplorativo	"	100.000.000
d) Spese generali, canoni, diverse	"	<u>17.000.000</u>
Totale	£.	160.000.000

Con osservanza.

Milano, 29 Febbraio 1960

" IDROCARBURI ARIANO " S.p.A.

IDROCARBURI ARIANO S.p.A.
(L'Amministrazione Unica)

15 FEB 1962

"TORTORETO LIDO"
Via Idrocarburi
Ariano

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE REGIONALE
REGIONE LIGURIA
GENOVA

Enrichi



RELAZIONE GEOLOGICA RELATIVA ALLA DOMANDA DI PERMESSO "ALBA
ADRIATICA"

L'area richiesta in permesso di ricerca si sviluppa lungo la costa Adriatica, ed appartiene quindi alla fascia più orientale del bacino di sedimentazione Marchigiano-Abruzzese.

Prevalgono in essa in affioramento i depositi terziari, con ampie fasce di terreni quaternari, pleistocenici e recenti, questi ultimi nella immediata vicinanza del corso dei torrenti Vibrata e Salinello.

Il Pleistocene si presenta prevalentemente in facies argillosa, con qualche intercalazione sabbiosa: del Pliocene prevalgono nettamente le formazioni marnose del Piacenziano, con una ampia zona di Pliocene superiore, costituito prevalentemente da sabbie, nella parte centrale dell'area.

Per avere indicazione circa la presumibile stratigrafia profonda, occorre naturalmente risalire verso ovest, e cioè verso i margini occidentali del bacino di sedimentazione: si incontrano ancora in affioramento, e per una notevole estensione, terreni del Pliocene medio-inferiore, nei quali, in mezzo alle prevalenti formazioni argillose e marnose, si notano abbondanti e spesso assai potenti orizzonti sabbiosi: quindi, in successione, ancora le formazioni marnose e calcaree del terziario (mioceniche ed eoceniche); ed infine la serie carbonata mesozoica, che costituisce il nucleo più elevato della Montagna dei Fiori, nella quale affiorano appunto i calcari cretacei, giurassici, liassici, con un lembo di calcare dolomitico del retico.

E' presumibile peraltro che lo spessore delle formazioni terziarie sia molto notevole; e pertanto gli obiettivi della ricerca potranno essere in primo luogo gli orizzonti sabbiosi che, come abbiamo detto, sono presenti nella serie pliocenica, ai quali le formazioni marnose e argillose costituiscono ottima copertura: un secondo obiettivo potrà esser costituito dalle formazioni calcaree e calcareo-marnose del Miocene e dell'Eocene e

infine, se raggiungibile, dalla parte superiore della serie carbonata mesozoica.

I lavori sviluppatasi nella zona depongono favorevolmente circa l'interesse che tutti i suddetti orizzonti porosi presenta no agli effetti della ricerca di idrocarburi.

Nessuna deduzione è possibile invece dallo studio di superficie, circa la situazione strutturale dell'area; gli strati si presentano ovunque suborizzontali e con debolissime inclinazioni. Soltanto i rilievi geofisici potranno fornire indicazio ni in merito.

" IDROCARBURI ARIANO " S.p.A.

IDROCARBURI ARIANO S.p.A.
(L'Amministratore Unico)

